



COMUNITÀ PASTORALE MONTECCHIO

S. Maria e S. Vitale – S. Pietro – S. Paolo

e-mail: upmontecchio@gmail.com sito: www.upmontecchio.it



Domenica 28 dicembre 2025 Anno VI N.ro 52 Anno A

TEMPO DI NATALE

LA COMUNITÀ NEL TERRITORIO

NOI Associazione

S. Paolo cell. 353 3636639
S. Pietro cell. 339 2865055
Duomo cell. 329 2079449

Azione Cattolica

cell. 339 7241723

Scout AGESCI

agesci.mm3@gmail.com
cell. 328 2241051

Gruppo Missionario S. Pietro

Centro Vestiario 3515139091
RACCOLTA: mercoledì 14:30-18:00
DISTRIBUZIONE: martedì 9:00-11:00
e 2° sabato del mese 9:00-11:00

Gruppo San Vincenzo

cell. 3280860808

GSM Gruppo

Solidarietà Montecchio

infograpposolidarieta@gmail.com

Ufficio Parrocchiale

Canonica S. Vitale
tel. 0444-696026
dal lunedì al venerdì 9:00–11:00

Tassoni **don Giuseppe**
339 6991727

Busato **don Paolo** 347 0080199

Benin **don Guerrino**
388 9252130

Zordan **don Romano**
340 4867990

Dalla Valeria **diac Pio Claudio**
348 2229663

"TUTTI I CONFINI DELLA TERRA VEDRANNO LA SALVEZZA DEL NOSTRO DIO" Is 52,10

*"Prese il bambino e sua madre e
si rifugiò in Egitto" Mt 2,15*



Grazie alla discrezione di Giuseppe e al suo desiderio di amare totalmente, grazie all'umiltà di Maria e alla forza del suo sì senza riserve, ci viene donata la più bella storia familiare, la più bella storia d'amore. Impariamo anche noi, da Giuseppe e Maria, a vivere una vera vita di famiglia, ad amare senza riserve, ad accogliere senza giudicare, a perdonare senza mai pentirsi, ad aiutare e sostenere, a rassicurare e proteggere, ad ascoltare e consigliare, e a tacere, quando è necessario, a non parlare male e a non criticare senza sapere e a sperare per ognuno la cosa migliore. Impariamo anche noi, da Giuseppe e Maria, a vivere, a nostra volta, la più bella storia d'amore.

1° GENNAIO 2026

MARIA, LA BENEDETTA, REGINA DELLA PACE

Maria sa conservare la Parola nel suo cuore. Non è il semplice riflettere, ma il cercare di pregare, di comprendere se gli avvenimenti di cui è partecipe, fanno parte del progetto di Dio. Maria vuole scrutare, meditare la Scrittura, per meglio comprendere il ruolo che l'attende. Dicendo che, nella pienezza dei tempi, Dio venne nel mondo e nacque da donna, si vuole presentare Maria come colei che, per opera dello Spirito Santo, ha realmente dato alla luce il Salvatore. Maria ha un ruolo fondamentale nell'azione della salvezza, proprio perché è la Madre del Signore. Il Signore benedica quest'anno, faccia splendere su tutti noi il suo volto e ci doni la sua pace, per poterla offrire ad ogni persona che incontriamo.

Maria aiuta ognuno di noi, in questo nuovo anno, a trovare la strada che porta a Gesù.



LE NOSTRE COMUNITÀ PREGANO

*“Il Signore
veglierà su di te,
da ora e per
sempre” (salmo 121)*

*In settimana abbiamo celebrato
la Messa di Risurrezione per*

S. Paolo – CALGARO VALFRIDO

Duomo – ZATTON MAURIZIO

S. Pietro – MARCHETTO MARIA TERESA

Duomo – COLOMBARA ELISEO

e li ricordiamo nelle nostre preghiere

*Le intenzioni per le Messe si raccolgono
entro il giovedì di ogni settimana,
in ogni Parrocchia
secondo le consuete modalità*

SABATO 27 S. Giovanni Evangelista

18:00 S. Pietro: † Marchetto Maria Teresa 7°
† Cisco Severino † Martin Elio ann e Antonio
† Fortuna Giovanna † Poli Gaetano

18:30 Duomo: † Maria, Alberto e fam. Zanovello
† Barban Antonio, Olivieri Maria, Nascimben
Pietro, Nascimben Domenico e Graziella Benin
† Vencato Silvano e Luigino, Nardi Luigino

19:00 S. Paolo: † Amelia e Giuseppe † Triestino
e Rita † Frigo Maria e Selmo Ilario † Maria
Antonietta

DOMENICA 28

S. Famiglia di Gesù, Giuseppe e Maria

7:30 S. Paolo: † Catia Vinante

8:00 S. Pietro: *per la comunità*

8:30 Duomo: † Besoli Carlo e fam. Fontana

9:30 S. Paolo: † Beppino e Vittoria, Severina
† Savegnago Luciano ed Emilio † Natalina e
Amelio † Sergio † Cleto e Cristian † Fernando,
Anna e Amedeo † Maria e Nerina † Lino

10:00 S. Pietro: † Massignan Letizia 7°

10:30 Duomo: † Crocco Fabio † Anna e Luigi

19:00 S. Paolo: † Cozza Patrizio † Pellizzari Lidia
e Coccato Mario Luigi

LUNEDÌ 29 Ottava

8:30 Duomo: † Maria, Alberto e fam. Zanovello

8:30 S. Paolo: † Mafalda e Felice Bedin

19:00 S. Pietro: † Rossi Annamaria

MARTEDÌ 30 OTTAVA

8:30 Duomo: *per la comunità*

8:30 S. Pietro: *per la comunità*

19:00 S. Paolo: † 7° Calgato Valfrido † Cocco
Luciano, Roberto, Regina ed Enzo † Tibaldo
Antonio

MERCOLEDÌ 31 Ottava

AL MATTINO MESSE SOSPESE

**18:30 Duomo: SANTA MESSA
DI RINGRAZIAMENTO**

GIOVEDÌ 1°

S. MARIA MADRE DI DIO

59ª giornata mondiale per la pace

7:30 S. Paolo: † Franco † fam Grezzani

8:00 S. Pietro: *per la comunità*

8:30 Duomo: *per la comunità*

9:30 S. Paolo: † Gonzati Maurizio e Giovanni † De
Grandi Angelina

10:00 S. Pietro: *per la comunità*

10:30 Duomo: *per la comunità*

19:00 S. Paolo: *per la comunità*

VENERDÌ 2 Santi Basilio e Gregorio

8:30 Duomo: † Meggiolaro Pietro

9:30 S. Paolo: *per la comunità*

10:00 S. Pietro: *per la comunità*

SABATO 3 Ottava

18:00 S. Pietro: † Severino ann e Maria

18:30 Duomo: † Zalla Rosetta Cuman † Bennai
Omar, Favasuli Giuseppe, Favasuli Leo † famm.
Gatto e Stocchero † Pivotto Pacifico ann.

19:00 S. Paolo: † fam Galeotto e Busato

DOMENICA 4

2ª di Natale

7:30 S. Paolo: † Catia Vinante

8:00 S. Pietro: *per la comunità*

8:30 Duomo: *per la comunità*

9:30 S. Paolo: † Pretto Alessio † Savegnago
Luciano ed Emilio † Maria Abramo † Cleto e
Cristian † Sergio

10:00 S. Pietro: † Pellizzari Carlo ann. † Lienido
Cecilia ann. † Federica, Francesca e Andrea

10:30 Duomo: † Anna e Luigi

19:00 S. Paolo: † Visonà Tarcisio, Elena e
Novenia † Verlatto Raffaele e Danese Rosa
† Cozza Patrizio † Filippozzi Emiliana

METTI VIA LA SPADA!

Per una pace disarmata e disarmante

GIOVEDÌ 1° GENNAIO 2026

17° Cammino Diocesano di Pace

Con il vescovo Giuliano

Ritrovo per tutti ore 15:00

in piazzetta Carmini a Vicenza

Percorso lungo ritrovo ore 14:00 Parco
della Pace e accensione della lanterna



Agenda

ATTIVITÀ e APPUNTAMENTI

LUNEDI' 29	20:30	In CdC Duomo incontro per genitori e padrini dei bambini che domenica 11 gennaio riceveranno il Battesimo in Duomo
MERCOLEDI' 31	9:15	<u>DUOMO</u> : Pulizia chiesa
GIOVEDI' 1		Orario festivo al mattino alla sera UNICA celebrazione ore 19.00 a S. Paolo (animata dal Piccolo Coro)
MARTEDI' 6		Orario festivo al mattino alla sera UNICA celebrazione ore 19.00 a S. Paolo

LA PACE SIA CON TUTTI VOI VERSO UNA PACE DISARMATA E DISARMANTE

Messaggio di
Papa Leone XIV



«La pace sia con tutti voi. Verso una pace disarmata e disarmante» è il tema del Messaggio di Papa Leone XIV per la **GIORNATA MONDIALE DELLA PACE CHE SI CELEBRA IL 1° GENNAIO 2026**. Il Santo Padre invita tutti ad accoglierla e diventarne testimoni perché essa “esiste, vuole abitarci, ha il mite potere di illuminare e allargare l’intelligenza, resiste alla violenza e la vince. La pace ha il respiro dell’eterno”. I cristiani devono diventare testimoni, e citando S. Agostino, il Papa invita a "intrecciare un’indissolubile amicizia con la pace”. Siamo tutti invitati a camminare per questa strada tracciata dal Risorto. Lui stesso ha incarnato una pace disarmata perché "disarmata fu la sua lotta". La pace è un dono che va salvaguardato, infatti se “non è una realtà sperimentata e da custodire e da coltivare,

l’aggressività si diffonde nella vita domestica e in quella pubblica” e si può cadere nell’inganno che per ottenerla ci si debba preparare alla guerra incarnando “l’irrazionalità di un rapporto tra popoli basato non sul diritto, sulla giustizia e sulla fiducia, ma sulla paura e sul dominio della forza”. Il Santo Padre ricorda che "S. Agostino raccomandava di non distruggere i ponti e di non insistere col registro del rimprovero" preferendo “la via dell’ascolto e, per quanto possibile, dell’incontro con le ragioni altrui”. Per ottenere una pace disarmante dobbiamo incarnare la mitezza perché “La bontà è disarmante. Forse per questo Dio si è fatto bambino”. Dall’umiltà evangelica nasce la pace. Un bambino nella sua fragilità ha la capacità di cambiare i cuori, mettere in discussione le nostre scelte e abbassare le armi.

Papa Leone ricorda che la pace è possibile, non è un’utopia e il dialogo ecumenico e interreligioso sono vie privilegiate per raggiungerla. Non dobbiamo inoltre dimenticare di intraprendere “la via disarmante della diplomazia, della mediazione, del diritto internazionale” che richiedono fiducia reciproca, lealtà e responsabilità negli impegni assunti.

"Questa è la pace del Cristo Risorto, una pace disarmata e una pace disarmante, umile e perseverante. Proviene da Dio, Dio che ci ama tutti incondizionatamente."

Papa Leone XIV

BEFANA DEI NONNI: il 6 gennaio con il pranzo in sala San Paolo (sottochiesa Alte) facciamo festa a tutti i nonni e loro famigliari e a quanti desiderano partecipare a questo speciale annuale appuntamento della Befana che arriverà con il dono della calza. La giornata sarà allietata dalla musica di Michela. Iscrizioni presso Luciana 333 723 3864 (€ 25 a persona).

MESSAGGIO DI NATALE DEL NOSTRO VESCOVO GIULIANO

Carissime sorelle e carissimi fratelli, desidero raggiungervi da un luogo speciale: il reparto di Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale San Bortolo. Qui, più che altrove, si tocca con mano il mistero della vita che viene alla luce: attese trepidanti, lacrime che diventano sorriso, silenzi che si fanno preghiera, mani che tengono strette altre mani. È una casa di speranza. È una soglia dove il futuro busa.

Nel cuore di questo Natale risuona una parola antica e sempre nuova: "Un bambino ci è nato, un figlio ci è stato dato" (Is 9,5). Non è soltanto un annuncio da ascoltare: è una realtà da accogliere. Dio non ha scelto di manifestarsi con la forza, con l'imponenza o con il clamore. Dio ha scelto la via della nascita, della fragilità, della fiducia consegnata alle braccia di una madre e alla custodia di una famiglia. Dio ci visita così: come dono.

Siamo ormai al termine dell'Anno Giubilare, tempo di grazia e di ritorno all'essenziale. In questa luce, il Natale ci consegna un messaggio decisivo: la speranza non è un'idea ottimistica, ma una presenza che entra nella storia. E proprio qui, in un reparto maternità, comprendiamo meglio quanto ha scritto Papa Francesco nella bolla di indizione del Giubileo, Spes non confundit: guardare al futuro con speranza significa anche "avere una visione della vita carica di entusiasmo da trasmettere"; e con tristezza constatiamo che, in tante situazioni, questa prospettiva viene meno, fino a intaccare perfino il desiderio di trasmettere la vita. Le fatiche quotidiane, l'incertezza lavorativa, la paura del domani, modelli sociali che privilegiano il profitto invece della cura delle relazioni: tutto questo pesa sulle giovani coppie e sulle famiglie.

Da questo luogo desidero dire tre cose, con semplicità e con fermezza.

Anzitutto: grazie. Grazie alle mamme e ai papà che qui attraversano la gioia e la paura, l'attesa e la responsabilità. Grazie a chi porta in grembo una vita e, insieme, porta domande, preoccupazioni, talvolta ferite. Grazie al personale sanitario, alle ostetriche, ai medici, agli infermieri e a tutti gli operatori: in voi si vede una forma preziosa di cura che diventa, spesso, consolazione e speranza.

Poi: coraggio. Il Natale ci consegna un segno umile e invincibile: un bambino. In un tempo in cui tanti rischiano di accontentarsi di "sopravvivere" o "vivacchiare", il Signore ci chiama a recuperare la gioia di vivere, quella gioia che non nasce dalle cose ma dalle relazioni, dal sentirsi amati e capaci di amare. Ogni nascita ricorda che il futuro non è soltanto una minaccia: può essere una strada. E una comunità che sostiene le famiglie — con prossimità, ascolto, servizi, accoglienza, solidarietà — diventa davvero casa di speranza.

Infine: una chiamata per tutti. Non si nasce una sola volta. Il compito che ci è affidato ogni giorno è, in certo modo, proprio quello di "nascere": nascere alla fiducia, alla responsabilità, alla mitezza, alla pace.

E vi lascio un augurio semplice, che nasce da ciò che sto vedendo qui:

che la vostra casa sia un luogo in cui la speranza abbia un volto, che le nostre comunità siano un grembo accogliente, e che il sorriso dei bambini — segno di un domani possibile — non manchi nelle nostre strade.

Buon Natale a tutti: un bambino ci è nato, un Figlio ci è stato dato. E con Lui ci è stata data la speranza che non delude. Di cuore, vi benedico.



MARTEDI' 31 DICEMBRE in Duomo **CONCELEBRAZIONE DI RINGRAZIAMENTO PER L'ANNO TRASCORSO** per tutta la Comunità Pastorale **alle ore 18:30**. Sarà l'UNICA Messa in questo giorno.

Dio di tenerezza Ti ringraziamo per quest'ultimo anno con i suoi momenti positivi e con quelli più difficili. Ti ringraziamo per l'amore che abbiamo ricevuto dalla famiglia e dagli amici e per i successi che abbiamo avuto al lavoro e a casa. Dacci la pace nelle scelte che facciamo. Concedici la gioia di guardare avanti e di discernere il futuro. Aiutaci a camminare l'uno accanto all'altro con pazienza e perdono.